Sestri Levante “invasa” dai bambini, via all’Andersen Festival: tra gli ospiti Ascanio Celestini e Sabina Guzzanti

di **Redazione**

04 Giugno 2015 – 9:41

Sestri Levante. Prende il via oggi l’Andersen Festival, promosso dal Comune di Sestri Levante e organizzato da Artificio 23, con la direzione artistica di Leonardo Pischedda, giunto alla sua 18° edizione, con i suoi 100 e più eventi aperti al pubblico e gratuiti.

Fino a domenica quattro intensissimi giorni di narrazioni, spettacoli, incontri, circo contemporaneo e teatro di strada, arricchiti anche quest’anno da molta grande musica. L’incrocio di generi e molti progetti speciali, sono tra i punti di forza di questa kermesse con artisti e compagnie dal mondo, per migliaia di spettatori di tutte le età, che fa da cornice alla 48°edizione del Premio H.C. Andersen Baia delle Favole di cui nella mattina di sabato 6 giugno alle 10 si svolgerà la cerimonia di premiazione.

Testimonial del Premio 2015 sarà Ascanio Celestini, attore e regista, entrato nel cuore del grande pubblico per le sue qualità di narratore, per il suo caratteristico stile espressivo e antiretorico. Per i Racconti della Baia del Silenzio presenta, domani, venerdì 5 alle 21.30, “Storie e contro storie. Racconti d’estate. Sottotitolo: fiabe per adulti che volevano essere bambini cattivi”. Contiene alcuni dei racconti pubblicati in Io cammino in fila indiana, altri dalla versione francese Discours à la Nation e altri ancora più recenti. Un repertorio dal quale l’artista pesca ogni sera per raccontare e improvvisare “un puzzle sentimentale, emotivo, politico”.

Andersen Festival, giunto al suo diciottesimo anno, continua ad indagare e a “giocare” con i temi che più stanno a cuore all’essere umano e sceglie come filo conduttore del 2015 “La ricerca della felicità”. Ed è anche nel segno della felicità che il Festival rinnova, oggi dal mattino, la sua gioiosa inaugurazione con un colorato corteo di bambini – mille e più di mille! – che dalle prime ore del giorno “si impossessano” simbolicamente della città. Nel pomeriggio tante dimostrazioni dai laboratori con cui gli allievi delle scuole hanno iniziato a febbraio il loro percorso di “avvicinamento” al Festival: gli AndersenLab, condotti dagli artisti Lorenzo Capello, Enrico De Nicola, Alfredo Gioventù, Monica Marcenaro, Antonio Panella.

E’ quindi in tema il racconto-incontro a partire da “La ricerca della felicità” di domani (venerdì 5) alle 19.30, con cui Sabina Guzzanti apre i Racconti della Baia del Silenzio. Guzzanti, impegnata in questi ultimi mesi nella distribuzione popolare del suo ultimo film “La trattativa”, la cui proiezione n. 627 è stata a Capaci il 23 maggio, nel ventennale della strage, si confronta con il pubblico in un dialogo “sospeso” tra acqua mare e terra in quello che è il luogo simbolo del festival, indagando su cosa possiamo fare per essere felici.

La parola si intreccia e si esalta, nella serata di sabato 6 giugno quando (Baia del Silenzio, ore 19) Rocco Tanica, segnalatosi nei collegamenti a tarda ora con la sala stampa del Festival di Sanremo 2015, dal 1982 musicista autore e compositore del gruppo Elio e Le Storie Tese, nonché conduttore di Razzolaser prossimamente in onda su Rai2 si presenta nella veste inedita di “narratore” prendendo spunto da un suo libro, volutamente “disconosciuto” dal titolo, Scritti scelti male, pieno di sorprese favolistiche esistenziali e surreali. Il sabato continua nel segno della musica alle 21 con il Coro Popolare della Maddalena che ci coinvolgerà nelle sue particolari sonorità, dove si mescolano i più diversi popoli, età e mestieri per concludersi alle 21.30 con la narrazione coinvolgente di Beppe Covatta – che ha reinventato La Divina Commedia in formato bambino, una Commediola dedicata ai diritti dell’infanzia di cui Giobbe è infaticabile promotore, impegnato com’è soprattutto in Africa, a favore di AMREF e Save the Children.

La sera della domenica 7 giugno nella Baia del Silenzio si apre con la delicata narrazione che Ambra Angiolini – da personaggio televisivo idolo dei ragazzi a raffinata attrice di teatro e di cinema – sviluppa sul tema del Potere alle Favole – anche a partire da un cortometraggio curato con Max Croci per il la campagna nazionale Nati per Leggere. Un evento unico per Andersen Festival. Dopo aver dato spazio al meraviglioso suono “acquatico” dell’arpa di Cecilia giovane cantante musicista torinese, il Festival si chiude con un grande concerto, alle 21.30 . Dal suggestivo palco sull’acqua– dopo un anno importante condiviso con Daniele Silvestri e Max Gazzè – Niccolò Fabi sceglie il “linguaggio acustico” e lo stile di Gnu Quartet, l’ensemble strumentale più innovativo degli ultimi anni, per continuare la sua ricerca musicale. Attraverso ritmi e suoni inediti: le canzoni cambiano pelle, senza mutare il significato e le intenzioni, ma svelando sensazioni diverse, grazie ad armonie eleganti e raffinate. Il concerto debutta in prima nazionale a Sestri Levante.

Per il 2015 – in coincidenza con la visita del Papa nei Balcani – il paese ospite nella sezione Realtà del mondo (che accosta il mondo delle fiabe ad uno sguardo partecipe sulla contemporaneità, e che si è avvalsa negli anni dal sostegno di Coop Liguria) sarà la città di Sarajevo, capitale della Bosnia, luogo dove il “secolo breve”, il Novecento, iniziò e terminò. A dialogare con Medici Senza Frontiere – domenica 7 giugno alle 18.45 nella Baia del Silenzio – ci sarà un protagonista della cultura europea: Enver Hadžiomerspahić.

A dare il senso della festa, in un’invasione pacifica di strade e piazze, saranno gli artisti di

circo e di teatro di strada, italiani o provenienti da altri paesi. Non mancherà l’amatissimo teatro per i bambini, con spettacoli e laboratori nel seicentesco Convento dell’Annunziata, dove si tengono anche i suggestivi racconti sotto il fico.